

REGOLAMENTO DI SALA 2020-2021

Conformemente all'art. 24 al.1 lit. h il Comitato ha facoltà di adottare regolamenti.
Conformemente alle sue facoltà il Comitato decide di adottare il presente regolamento.

1. Il presente regolamento si applica a tutti i soci del Club, agli atleti membri del club, ai membri di Comitato, ai membri del Comitato d'onore, allo Staff tecnico e a tutti i frequentatori della sala (di seguito i "**destinatari**")
2. Tutti i destinatari del regolamento sono tenuti al rispetto delle norme del presente Regolamento.
3. La scherma è uno sport in cui il **rispetto** e l'**educazione** sono fondamentali. Per questi motivi è richiesto da qualunque atleta del club durante gli allenamenti, le competizioni e le trasferte un comportamento corretto in ogni circostanza. Il linguaggio deve essere sempre adeguato.
4. Ogni atleta del club saluta i Maestri e gli istruttori quando entra in sala e quando termina gli allenamenti.
5. Ogni atleta rispetta il programma settimanale di allenamento e **rispetta gli orari**. Ogni atleta si applica durante gli allenamenti e non disturba il corso della lezione.
6. Gli orari di allenamento sono da rispettare. Non sono ammessi ritardi se non in casi eccezionali. Ogni atleta si organizza per essere puntuale al proprio corso e già in tenuta di allenamento. Terminato il corso l'atleta guadagna al più presto lo spogliatoio. Eventuali permanenze dopo il corso sono da concordare con lo staff tecnico.
7. Gli atleti di meno di 16 anni non possono uscire dalla sala durante i corsi senza l'accordo di un membro dello staff tecnico.
8. E' fatto obbligo agli atleti di avere l'abbigliamento idoneo per la preparazione atletica, gli allenamenti in sala e gli assalti in pedana conformemente all'allegato del presente regolamento (norme in merito all'abbigliamento)
9. E' vietato tirare senza la tenuta appropriata: in particolare durante gli assalti deve essere sempre indossata la **corazzetta** di protezione e le **calze al ginocchio**. E' vietato tirare con pantaloncini corti o tute sportive. L'inosservanza di tali regole autorizza lo staff tecnico a vietare gli assalti all'atleta privo di abbigliamento idoneo o parte di esso.
10. E' vietato a qualunque membro rifiutare al suo avversario il saluto e/o di stringergli la mano dopo un assalto. E vietato rifiutare un assalto ad un avversario.



11. È fatto obbligo agli atleti di tenere in ordine gli spogliatoi e tutti i luoghi comuni, avendo cura innanzitutto dei propri indumenti e materiali che dovranno essere riposti nella propria sacca o ordinatamente appesi negli appositi appendiabiti. Non sono tollerati scherzi nell'ambito dello spogliatoio.
12. **E' vietato mangiare nella sala e negli spogliatoi.** Sono tollerate le bibite (acqua e isotoniche) e barrette energetiche. E possibile bere e mangiare nei corridoi prima o dopo gli allenamenti sempre nel massimo rispetto del decoro e della pulizia dei locali.
13. Durante gli allenamenti è vietato mangiare gomme da masticare. Per questioni di sicurezza si chiede agli atleti di verificare se occhiali da vista, orecchini e collane sono idonei alla pratica della scherma o del programma di allenamento.
14. Il Club declina ogni responsabilità per smarrimenti, furti o danni subiti da oggetti o cose lasciati all'interno degli spazi di propria competenza. Gli atleti devono riporre la sacca sui ripiani dedicati (armeria per i Moschettieri e sottoscala per Master e Giovani), possibilmente chiusa con un lucchetto.
15. Lo staff tecnico è responsabile del buon andamento della sala d'armi e degli allenamenti. Gli atleti devono rispettare le loro istruzioni in ogni circostanza. In caso di un comportamento irrispettoso di un atleta lo staff tecnico può sospendere l'atleta dall'allenamento o rifiutare di dare la lezione individuale. In caso grave la questione è sottoposta all'esame della Commissione sportiva che ne sancisce l'eventuale sanzione e il Comitato esecutivo ha facoltà di annullare, di confermare o inasprire la sanzione. Il Comitato esecutivo applica gli statuti e il presente regolamento.
16. Il Maestro d'arme può rifiutare di dare una lezione al membro che arriva fortemente in ritardo, che tiene un comportamento irrispettoso e/o che non si è riscaldato adeguatamente.
17. La tuta di rappresentanza sociale dovrà sempre essere indossata dagli atleti sul luogo di gara. È obbligatorio inoltre indossare la tuta di rappresentanza sociale prima delle presentazioni e delle premiazioni dell'atleta, nonché in tutte le manifestazioni che possono costituire momento di promozione dell'immagine della società.
18. Gli sponsor sono partner importanti nella vita club: per questo motivo gli atleti devono indossare i badge degli sponsor sopra la divisa e gli indumenti ufficiali del club.
19. Durante lo svolgimento delle competizioni, non saranno tollerati la perdita di controllo in pedana, il comportamento scorretto o antisportivo, qualsiasi gesto, atto o frase di intemperanza verso l'avversario, gli arbitri, gli accompagnatori o il pubblico. Eventuali atteggiamenti irrispettosi, ineducati e/o violenti saranno esaminati dal Comitato che deciderà se deliberare eventuali sanzioni.



20. Chiunque si renda responsabile di danneggiamento di cose, attrezzature, suppellettili e infrastrutture della sala, diverse del loro naturale deterioramento, ne risponderà personalmente e ne sopporterà i costi di riparazione e di ripristino.
21. Chiunque si renda responsabile di atteggiamenti irrispettosi, ineducati e/o violenti nei confronti dei Maestri, atleti o personale dell'associazione verrà immediatamente allontanato dalla sala e deferito al Comitato che deciderà se deliberare eventuali sanzioni.
22. Per il buon andamento degli allenamenti e delle lezioni **non è autorizzato l'uso dei cellulari durante gli allenamenti**: in particolare non è autorizzato l'uso del cellulare durante le pause d'allenamento e durante il cambio di indumenti (condizione – divisa).
23. Per motivi di sicurezza i genitori e i frequentatori della sala non devono **sostare per nessun motivo negli spazi riservati agli allenamenti** (assalti, lezioni, preparazione atletica); si può attendere il termine delle lezioni nella zona a tale scopo riservata. Il Club declina ogni responsabilità per incidenti/danni a persone o cose, in caso di mancato rispetto della presente norma.
24. Per motivi di sicurezza e per consentire il regolare svolgimento delle attività, **l'accesso alla sala di scherma è riservata esclusivamente agli atleti, allo staff tecnico e ai membri di comitato. Parenti, familiari e accompagnatori devono limitare la loro presenza allo stretto necessario**. E' assolutamente vietato interrompere il lavoro dei membri dello staff tecnico durante lo svolgimento degli allenamenti o dei corsi.
25. La mancata osservanza delle regole può comportare **sanzioni disciplinari** e/o l'allontanamento dalla sala, sia temporaneo che definitivo, fino alla decadenza della qualifica di Socio.
26. L'atleta e i familiari dell'atleta si attengono anche alle disposizioni in materia di prevenzione Covid. Il Comitato del Club emana e adatta il **regolamento Covid** in funzione dell'evoluzione della situazione e in base alle disposizioni delle autorità. Si richiede la massima importanza alle regole base di prevenzione e il senso di responsabilità di ognuno.
27. Il presente regolamento è stato adottato e approvato dal Comitato in data 31 agosto 2020 ed entra immediatamente in vigore.



LUGANO SCHERMA

ALLEGATO I REGOLE ABBIGLIAMENTO

Preparazione fisica:

- Calzoncini blu del club o calzoni al ginocchio (no calzoncini scosciati)
- T-shirt del club (no canotta)
- Scarpe idonee (non sono ammesse sneakers o scarpe sporche usate esterno)
- Leggings lunghi o del club (no leggings inguinali o corti)

Assalti:

- Divisa regolamentare
- **Calze regolamentari (sopra il ginocchio)**
- Scarpe idonee (non sono ammesse sneakers o scarpe sporche usate esterno)

Competizioni nazionali e internazionali*:

- Tuta di rappresentanza sociale
- Divisa regolamentare con gli sponsor del club
- T-shirt rossa
- Calze del club

* per le competizioni internazionali di pertinenza della squadra nazionale svizzera, l'atleta sottostà alle regole della FSE.